



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Direzione Generale – Ufficio V

MPI AOODRLA.Registro Ufficiale
prot. n. 16217 - USCITA -

Roma, 1 luglio 2010

Ai Dirigenti degli Ambiti Territoriali
Provinciali
LORO SEDI

Ai Dirigenti le Istituzioni Scolastiche
del Lazio
LORO SEDI

e, p.c. Alle OO.SS. del Comparto Scuola
Loro Sedi

OGGETTO: adeguamento dell'organico alla situazione di fatto **istruzione secondaria II grado** –
as 2010/11

Con lettera circolare prot. n. 10179 del 16 giugno 2010 sono state diramate istruzioni sulla gestione delle situazioni di fatto relative alle scuole del primo ciclo, in attuazione di quanto disposto dall'art. 14 dello schema di D.I. recante disposizioni sulla definizione degli organici del personale docente per l'a.s. 2010/11, trasmesso con C.M. nr. 37, prot. 1228 del 13/04/10.

Le disposizioni sopraindicate si riferiscono anche alle istituzioni scolastiche della scuola secondaria di secondo grado, con possibile accorpamento di classi in presenza di diminuzione del numero degli alunni, nonché con variazioni collegate al mancato recupero dei debiti formativi, la cui verifica sia stata programmata dopo il 31 agosto.

Atteso che la chiusura dell'area per le proposte di organico elaborate dalle istituzioni scolastiche della scuola secondaria di secondo grado è avvenuta in tempi procrastinati rispetto a quelli degli anni precedenti e più vicini quindi agli scrutini, le SS.LL hanno potuto avere una visione complessiva più definita e consolidata relativamente alle previsioni sugli andamenti delle iscrizioni, per cui eventuali scostamenti possono scaturire solo dal verificarsi di casi eccezionali.

Pertanto, ove ricorrano le sopra indicate condizioni particolari ed eccezionali, i Dirigenti Scolastici avranno cura di predisporre il provvedimento motivato entro il 10 luglio pv, che dovrà essere trasmesso entro e non oltre la data del 12 luglio 2010 ai competenti Ambiti Provinciali del Lazio, sulla base delle istruzioni che verranno comunicate dagli stessi Responsabili degli Ambiti Provinciali.

I dirigenti degli Ambiti Territoriali Provinciali, verificata la congruità delle motivazioni comunicate a giustificazione delle variazioni proposte dai dirigenti scolastici, procederanno a comunicare direttamente e in forma scritta ai dirigenti scolastici interessati l'esito negativo delle richieste e trasmetteranno alla Direzione Generale soltanto le richieste di aumento delle classi con parere positivo, fornendo anche un elenco nel quale saranno indicate quelle cui hanno dato un riscontro negativo nonché il numero delle eventuali classi in diminuzione.

La Direzione Generale provvederà poi alla autorizzazione e alla comunicazione delle variazioni in aumento consentite.

Per quanto riguarda la disponibilità dei posti che potranno scaturire, ad esempio da esoneri sindacali o altro, la relativa comunicazione dovrà avvenire, secondo istruzioni che ciascun Ambito Provinciale fornirà alle istituzioni scolastiche di competenza, dopo la pubblicazione dei relativi mutamenti e passaggi.

Poiché alla definizione del quadro complessivo delle disponibilità riguardanti le operazioni di inizio dell'anno scolastico concorrono anche i posti e le ore derivanti dalla concessione di esoneri e semi esoneri dall'insegnamento, si rinnova la raccomandazione, già fornita nella citata nota prot. n.10179 del 16 giugno 2010, che i relativi provvedimenti siano adottati dai Dirigenti Scolastici in tempo utile rispetto all'effettuazione delle consuete operazioni di nomina e quindi entro la scadenza che sarà fissata da ciascun Ambito Territoriale Provinciale per la comunicazione delle disponibilità. A tal riguardo si richiama l'attenzione dei Dirigenti Scolastici sulla loro esclusiva competenza dell'emanazione dei provvedimenti di esonero o semiesonero, i cui parametri di riferimento sono riportati nel comma 88, dell'art. 3 della Legge nr. 350 del 24/12/03, e sulla loro responsabilità che si riverbera anche in caso di errata valutazione sui successivi atti di nomina, sia pure effettuati dagli ex- USP o dalle scuole Polo per le supplenze, proprio sulla base delle comunicazioni fornite dai Dirigenti Scolastici.

I Dirigenti Scolastici, non appena il M.I.U.R. comunicherà la disponibilità delle funzioni di aggiornamento al Sistema Informativo, dovranno procedere all'aggiornamento del numero delle classi e degli alunni frequentanti, sulla base sempre delle istruzioni che riceveranno in tal senso dai competenti Ambiti Provinciali.

In relazione alla materia trattata i Dirigenti degli Ambiti Provinciali del Lazio sono pertanto invitati, nel più breve tempo possibile e comunque compatibilmente con la scadenza del 10 luglio 2010 a comunicare alle Istituzioni Scolastiche di competenza autonome istruzioni, integrando eventualmente quelle fornite con la presente lettera circolare.

L'Ufficio Scolastico Regionale si riserva di integrare e/o modificare il contenuto della presente lettera circolare, qualora ciò si renda necessario a seguito della emanazione da parte del M.I.U.R. di ulteriori specifiche istruzioni riguardanti la materia, che quest'anno presenta elementi di assoluta innovazione.

Si ricorda, inoltre, che la materia in argomento è soggetta a livello d'istituzione scolastica a informativa preventiva, ai sensi degli articoli 6 e 7 del vigente C.C.N.L. del Comparto Scuola.

Si confida sempre nella scrupolosa aderenza alle disposizioni in corso e nella consueta collaborazione. A tal riguardo si richiama le personale responsabilità dei Dirigenti Scolastici delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado nel garantire sempre, anche nel periodo critico delle ferie estive di ferragosto, la presenza di personale qualificato e competente, in grado di corrispondere alle urgenti richieste degli Uffici Provinciali che dovessero rendersi necessarie per completare le procedure di assegnazione ed utilizzazione del personale scolastico, che, com'è noto, devono concludersi entro il 31 di agosto pv.

Il Direttore Generale
(M.Maddalena Novelli)